Lunedì 19 Giugno 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XVI - N. 144

Spediz. in Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/4 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

«Il Paese sarà del Paese». CATTANEO

Romanticismo depravatore

Alcuni giorni or sono frugando tra quei documenti di psicologia criminale che la mia incorreggibile mania di collezionista va raccogliendo, ho ritrovato le lettere di due amanti, l'uno dei quali doveva finire ucciso dall'altro in un impeto feroce di gelosia, e quest'altro è vivo ancora, se la sua si può chiamar vita, in un ergastolo.

Quelle lettere, che il tempo ha ingiallite, conservano il calore della passione con cui furono scritte e sono un documento interessante di follia amorosa romantica. Imbevuti di romanticismo, i due amanti vivevano un'atmosfera torrida, inconsci e sprezzanti della temperatura normale intorno, e davano ad ogni loro parola il tòno patologicamente esagerato di chi pensa ed agisce sotto l'impulso di un'ossessione.

Io ho riletto quelle lettere con la calma, con la tristezza, con l'obbiettività del medico che analizza i prodromi d'una malattia: ma ricordo che il dibattimento vi fu chi volle attribuire l'origine del delitto e questo romanticismo epistolare, all'influenza della materia cioè di una certa letteratura sul cervello poco equilibrato di chi doveva più tardi diventare assassino. Avevano ragione questi moralisti severi, ed erragliusto che essi volessero rintracciare nella suggestione letteraria la causa lontana ma determinante che armò la mano omicida?

Io non so, nè, sapendo, vorrei rispondere ora a questa domanda.

So — e per il momento null'altro m'importa — so che questo rimprovero che si muove, questa responsabilità che si addebita alle correnti letterarie incolpandole di ciò che gli uomini fanno, e dando ad esse il malefico prestigio d'un potere depravatore, è una delle abitudini più diffuse della nostra mentalità, è uno dei ritornelli più frequenti della nostra vita sociale.

Si direbbe che, di quando in quando, il pubblico e alla testa di questo alcuni letterati irti di scrupoli e pallidi di rimorso, sentano il bisogno di inscenare un processo alla letteratura e accusarla di pervertire questo nostro mondo che senza di essa sarebbe — pare — onestissimo. E si improvvisano allora dei novissimi Pubblici Ministeri che pronunciano contro il romanzo e la poesia — per essere esatto dirò contro certi romanzi e contro certi poeti — una requisitoria terribile.

A sentirli — ed a crederli — ogni delitto ed ogni tradimento, ogni immoralità ed ogni colpa d'amore non sarebbero che la conseguenza di qualche perfido esempio letto nei libri, non sarebbero che le piante velenose cresciute da un germe che la letteratura ha diffuso nel mondo.

Ho detto che quei Pubblici Ministeri accusano soltanto una certa letteratura perchè effettivamente i loro strali si dirigono soltanto verso alcune opere e verso alcuni autori, soprattutto verso le opere e gli autori dove è più acuta la sensibilità dove più alta vola l'immaginazione, dove più forte batte il polso della vita passionale interiore, in una parola verso gli scrittori romantici.

Ma, accusando questi, essi accusano inconsciamente anche tutti gli altri. Essi ripetono, senza volerlo, l'eterno processo contro tutte le letterature, e rinnovano, forse senza saperlo, gli stessi argomenti che parvero ingegni nella bocca dei giansenisti o formidabili sotto la penna di un Rousseau o di un Tolstoi.

Quando si parla di morale, bisogna essere assoluti o non essere. Si dice che vi sono degli accomodamenti col cielo: ma non ve ne sono, non ve ne debbono essere, con la coscienza. Quando si pretende che l'opera d'arte sia opera di severissima educazione, è difficile, per non dire quasi impossibile, trovarne una che ne meriti questo elogio.

Perciò tutti i Catoni che limitano a una certa letteratura la loro critica, non sono nè logici nè sinceri. Dovrebbero estendere il loro rimprovero a tutte le letterature, a tutti i letterati, moralisti e predicatori compresi, perchè tutti sono in un certo senso pericolosi.

Sicuro: anche i moralisti sono pericolosi, perchè dipingendo i vizi e deprecandoli non sa se riescano allo scopo che si sono prefissi, non si sa cioè se riescano a far odiare le passioni o a eccitarle. La passione è come il sole: chi può dire se parlando del suo splendore e del suo calore voi determiniate gli uomini a non guardarlo per non essere accecati, o voi eccitiate invece la loro curiosità a figgervi lo sguardo profondo per la voluttà di un attimo di luce e di fuoco?

Flaubert non sapeva e non poteva sapere se scrivendo Madame Bovary egli creava delle altre Madames Bovary o schiacciava in germe le Bovary future, perchè ciò dipende — è stato già detto, ma non è mai inutile ripeterlo — ciò dipende dal terreno ove cade la semente, e tutto è sano ai sani e tutto è malato ai malati.

E' dunque tutta la letteratura che si accusa quando si crede di accusarne una sola parte. Soltanto, poichè l'ultima per data delle grandi letterature poetiche è il romanticismo ed è quella che, se non il nostro cervello, certo il nostro cuore sente più viva, noi abbiamo lanciato contro di essa tutti i rancori della nostra scandalizzata moralità — una moralità di etichetta, con la quale crediamo di nascondere — non si sa bene agli occhi di chi — la nostra intima immoralità o per lo meno di farcela perdonare.

Noi siamo dei colpevoli che cerchiamo un'attenuante, dei peccatori che cerchiamo una scusa, e ci illudiamo di trovare nei libri, come i deboli si illudono di trovare nell'ambiente esterno una causa della loro malferma salute, e se hanno una giornata di nervi la attribuiscono al tempo.

Sono menzogne consolatrici che ci aiutano forse a sopportare con più tolleranza i nostri mali; ma che ci distolgono dal ricercarne le vere ragioni.

Le vere ragioni sono in noi, e quelle che attribuiamo ai libri si potrebbero con più lealtà definire pretesti.

Scipio Sighele

La riforma elettorale agli uffici

La vittoria del ministero

Gli uffici hanno discusso il progetto Giolitti di riforma elettorale ed hanno nominato la commissione incaricata di riferire alla Camera.

I risultati delle votazioni nei diversi uffici sono in succinto:

Nel IV. ufficio — Baccelli Alfredo voti 33, Camera 29, Grippo 9. Sono eletti Baccelli Alfredo e Camera commissari ministeriali.

Nel V. ufficio — Lacava ne riporta 32, Ronchetti 31, ambedue commissari ministeriali eletti.

Nel II. ufficio — Aguglia 21, Stringari 19, Stoppato 8, Gallenga 1, Lucifero 3, schede bianche 2. Eletti Aguglia e Stringari ministeriali.

Nell'ufficio III. — Bertolini 30, Rossi 31, Torre 5, Papadopoli 1, bianche 7. Eletti Bertolini e Rossi, candidati ministeriali.

Nel I. ufficio — Berenini 31, Rava 35, ministeriali eletti.

Nell'ufficio VII — Ellero 32, Suardi 30, Ciuffelli 5, eletti Ellero e Suardi ministeriali.

Nel IX. ufficio — Orlando Vittorio Emanuele 32, Abignente 31, Arlotta 7, Negri 2, Rocco 2, bianche 6. Eletti Orlando ed Abignente ministeriali.

Nel VI ufficio — Girardi 30, Schanzer 29, Basini 6, Mosca 4, Turati 3, Pasqualino-Vassallo 1, Riccio 1, bianche 4. Eletti Girardi e Schanzer, candidati ministeriali.

Ufficio VIII. — Romussi 27, Bersarelli 22, ministeriali eletti.

Le interrogazioni per le mutue agrarie

Gli on. Abbiate, Raineri, Montemartini ed altri, hanno chiesto di interrogare i ministri di Agricoltura e delle *Finanze intorno alle disposizioni legislative*, per accordare sussidi e facilitazione di indole fiscale alle mutue agrarie. Gli on. Ottavi, Raineri, Niccolini Pietro ed altri hanno chiesto di interpellare gli stessi ministri sui loro intendimenti per favorire la istituzione e lo sviluppo delle mutue agrarie.

Sparano contro l'automobile del Principe di Udine

Ferdinando di Savoia, Principe di Udine, si trovava ospite del co. e della contessa Balbi-Valier a Monselice. Egli nel mattino si era recato in due automobili a visitare Rocca e le cave insieme con i due suoi aiutanti di campo, conte Viotti e conte Castracane.

Al ritorno, mentre percorreva la strada che mena a Padova, un individuo che non è stato possibile rintracciare, esplose un colpo di rivoltella contro l'automobile del Principe. Data la velocità delle vetture, il colpo raggiunse la seconda automobile ma non ferì alcuno.

In proposito la Stefani comunica:

E' infondata la notizia raccolta da alcuni giornali che sia stato *sparato un colpo di rivoltella contro l'automobile sulla quale si trovava il principe di Udine o contro l'altra automobile sulla quale si trovava il suo seguito* e procedente a 300 metri di distanza.

Da verifiche fatte risulta che alle ore 9.30 del sedici corrente nel territorio di Battaglia (Padova) uno sconosciuto per protestare contro il passaggio della seconda automobile, perchè il suo cavallo erasi impaurito sparò un colpo di rivoltella in direzione della campagna e soltanto alle spalle dell'automobile.

La bella vittoria popolare a Vicenza

Ieri ebbero luogo a Vicenza le elezioni generali amministrative.

Vinse la lista popolare con 700 voti di maggioranza.

Nella minoranza entrarono i clerico *moderati*.

I ferrovieri cattolici

Ieri a Firenze nel palazzo dell'associazione cattolica si è riunito il primo congresso nazionale dei ferrovieri cattolici sotto la *presidenza di Cremonesi* di Milano. Hanno aderito i deputati Longinotti, Nava e Degli Occhi.

CRONACA DEL FRIULI

Da Sacile

Trattenimento all'Asilo d'inf.

19. — Ieri sera alle ore 9 nel salone del fabbricato scolastico urbano si tenne l'annuale saggio dei bambini *che frequentano il giardino d'infanzia.*

Venne svolto il seguente programma: Ingresso dei bambini, marcia reale; Preghiera, canto; Breve dialogo d'introduzione; Ginnastica, (sezione inferiore); Gioco figurato, «Gli uccellini in gabbia» con canto; Breve poesia, I fiori; Ginnastica (sezione superiore); Marcia figurata, accompagnata dal piano; Ringraziamento, poesia; Gioco figurato «I giardinieri» con canto; Inno, «Le bandiere»; *Commiato, poesia*; Scherzo affettuoso e dispensa di fiori, canto; Ballo, Quadriglia francese; *Dispensa dei lavori ai bambini.*

Tutti i bambini, egregiamente istruiti, si fecero onore e riscossero dal pubblico che assistè al loro svariato spettacolo, frequenti e calorosi applausi.

La festa annuale al Giardino d'Infanzia

18 — Questa mattina alle ore 9 i bambini di questo fiorente Giardino infantile diedero il saggio annuale nel salone del fabbricato scolastico urbano.

Molti invitati intervennero alla festa, tra i quali il Consiglio del Patronato *Scolastico, parecchi membri della Commissione* di vigilanza, l'assessore per la P. I. sig. Marson e una folla di soci del Patronato e *genitori dei frugoli.*

La simpatica festicciola diede tale risultato e diverti tanto il numeroso pubblico che vi assistè da onorare *tutto il corpo insegnante* dell'Istituto.

Da Paluzza

Si uccide con un revolverata al cuore

Venerdì sera si uccideva sparandosi una revolverata in direzione del cuore certo Matteo Puntil di Paluzza.

Rimase *fulminato* all'istante e fu raccolto che già era cadavere.

Il disgraziato in questi ultimi tempi andava soggetto ad accessi di follia *che lasciavano temere la sua tragica fine.*

Da Latisana

Il generale di San Martino in ispezione

18 Per due giorni fu ospite tra noi il tenente generale Cesare Ponza di San Martino comandante il 5. corpo d'armata con il suo aiutante di campo per ispezionare i posti di sbarramento in costruzione qui vicino e con una automobile si spinse sino in costa al mare.

Verso le elezioni comunali

Ieri il nostro Consiglio Comunale, adunato in seconda convocazione, ha preso atto e accettate le dimissioni di Martini, Peloso-Gasperi, Travani, Rossetti, Piccoli Facc in e Matassi e di Paschini.

Da Colloredo di Montalbano

Cavallo adombrato da una motocicletta

17. — L'altro ieri nel pomeriggio *mentre certo Viezzi Angelo insieme ad* una donna ed un bambino si recavano in carretta in Ara Piccola, nei pressi del paese imbattutisi nella *motocicletta* del conte Emanuele di Colloredo Mels ad un balzo improvviso del cavallo inalberatosi furono precipitati in fosso. *La donna si ebbe una escoriazione ed* una forte contusione, il Viezzi escoriazioni insignificanti alle mani ed alla *testa, il bambino rimase illeso.*

La carretta restò divisa in due parti. La parte posteriore rimase in fosso, mentre l'anteriore rimasta attacca a al cavallo *proseguiva* con questo.

Il conte Colloredo inviò subito dopo un calesse a raccogliere i feriti e condurli a casa, ove si ebbero le cure del caso.

Da Gemona

Lo scioglimento del Consiglio Comunale

Ieri mattina tutti i consiglieri sia *di parte clericale che liberale*, hanno rassegnate le loro dimissioni.

Avremo il Commissario quindi le elezioni generali.

Gli allievi del corso popolare al cotonificio Morganti

Ieri gli allievi del Corso Popolare, accompagnati dal direttore delle scuole prof. Giovanni Modotti e dall'insegnante signor Apollinare Salvadori, visitarono l'istruttivo Cotonificio Morganti.

Furono guidati dal proprietario sig. Morganti *e dal direttore dello stabilimento* i quali accompagnarono gli alunni attraverso le varie sale spiegando loro i diversi processi dell'industria.

Da Ampezzo

Bolettino Giudiziario

Chiarini, giudice in aspettativa è richiamato ad Ampezzo.

Da S. Vito al Tagliamento

Corsa Ciclistica

Per la corsa ciclistica indetta da uno speciale comitato di qui venne stabilito il seguente percorso: S. Vito, S. Daniele, Osoppo, *Artegna*, Tricesimo, Udine, Codroipo, S. Vito, (chilometri 112).

La corsa sarà aprovata dall'Unione Velocipedistica Italiana e sarà libera a tutti i dilettanti e non classificati.

Venne compilato il regolamento che fu inviato all'U. V. I. per la necessaria approvazione.

La corsa è dotata dei seguenti premi:

1. Grande medaglia d'oro del valore di lire 100.

2. Medaglia d'oro.

3. id. id. 4. id. id. — dal 5. al 10. medaglia vermeille — dal 11. al 15 medaglia d'argento.

A *tutti gli arrivati in tempo* massimo medaglia di bronzo.

Inoltre vi saranno numerosi e ricchi premi condizionati.

Il Comitato sta lavorando alacremente per l'organizzazione ed il servizio d'ordine lungo il percorso.

Le elezioni al Circolo Agricolo

Riunitosi il Consiglio di questo Circolo nominò presidente in sostituzione del defunto cav. Dott. Giorgio Gattorno, il rag. Andrea Pascatti e a V. Presidente il sig Gian Paolo Zuccheri.

Da S. Giorgio della Richinv.

L'afta epizootica

Le mostre vitelli rimandate

In seguito al verificarsi di alcuni casi di afta in Comune di S. Giorgio la *Mostra vitelli* che dovevasi tenere a S. Martino al Tagliamento domenica 2 luglio venturo, è stata rimandata.

Con apposito avviso gli allevatori di S. Giorgio e S. Martino saranno *preavvertiti del giorno che verrà fissato* per detta *Mostra.*

Da Cordenons

Il censimento

I risultati del censimento testè eseguito sono i seguenti: Famiglie agglomerate num. 1862; id. sparse 80. Totale 1342. — Popolazione agglomerata num. 8399; id. sparsa 855. Totale 9254. — Popolazione secondo il censimento 1901 num. 71 48. Aumento 2106.

Lavoro noturno

durante la stagione bacologica

I Prefetti furono autorizzati anche per il *corrente anno* ad accordare agli esercenti l'industria dei bozzoli, che ne facciano domanda, l'autorizzazione del lavoro notturno delle donne e la sospensione del riposo settimanale per le donne ed i fanciulli durante il periodo di lavorazione affrettata. Rivolgere le domande al Prefetto.

Da Savegliano

Il V.o Censimento

18. — Sono testè finite le operazioni del V.o censimento della popolazione *del nostro Comune. Eccovi i risultati:* A Sevegliano *presenti* 830, assenti temp. 66. Totale 896. A Bagnaria presenti 637, assenti temporanei 67. Totale 704. A Castions presenti 705, assenti temporanei 70. Totale 775. A Privano presenti 471, assenti temporanei 14. Totale 485. A Campolongetto presenti 388, assenti temporanei 22. Totale 410.

Totale generale ab. 3270 con un aumento in confronto del censimento del 1901 di 432 abitanti.

Ommettiamo di dare altri dettagli che poco possono interessare il pubblico.

Da Codroipo

La protesta contro gli antiunitari in Consiglio com.

17 — Ieri ebbe luogo la seduta del Consiglio comunale. Il cav. Moro, sindaco, pronunciò un discorso contro i sette consiglieri provinciali antiunitari.

Passò quindi il Consiglio alla discussione dell'ordine del giorno.

Venne sospesa la nomina del direttore didattico senza insegnamento, in attesa che venga pubblicata la legge che i direttori didattici saranno assunti dalla Provincia.

Il consiglio incaricò la giunta di far pratiche per ottenere dal Governo l'investitura della roggia, conforme al parere legale; approvò in seconda lettura il prestito di L. 30.000 per l'ampliamento dei Cimiteri di Codroipo, Pozzo e Biauzzo; respinse le dimissioni da cons. del sig. Luigi Ottogalli, delegando *la giunta a far pratiche perchè le ritiri*; autorizzò la giunta a definire le pratiche con il sig. Pelizzoni per dare l'illuminazione elettrica alle frazioni di Goricizza e Pozzo; deliberò la costruzione di una tettoia ove riporre le pompe ed altri attrezzi di proprietà del comune; aumentò di L. 1000 lo stipendio dei medici condotti, a cominciare dal 1 gennaio p. v. Infine nominò vice segretario il sig. Cozzi Giovanni.

Da Maniago

Infortunio sul lavoro

L'operaio Bertolo Romano fu Vincenzo, addetto allo stabilimento Marx e Comp., ieri lavorando si produsse una ferita alla mano destra.

Guarirà in dieci giorni.

Il servizio Maniago-Pordenone

Da una comunicazione pervenuta a questo signor Sindaco risulterebbe che il servizio automobilistico Maniago-Pordenone, sia di prossima attivazione.

Da Ampezzo

A favore dei danneggiati del grande incendio.

Il sindaco di Tolmezzo avv. Spinotti ha rimesso al *nostro sindaco* L. 375 ricavate nella serata di beneficenza al teatro De Marchi, a favore dei danneggiati dell'incendio.

Nel suddetto importo sono comprese L. 30 *raccolte dal direttore scolastico* di Tolmezzo signor Sardo Marchetti *fra i suoi alunni.*

Per l'iscrizione dei casari alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Il Consiglio della Casearia Friulana nella sua ultima *seduta* a Fagagna deliberò l'invio di una circolare ai presidenti *delle latterie sociali* per ottenere da ciascuna la somma di L. 12 annue per poter iscrivere i singoli casari alla Cassa Nazionale di previdenza.

Nominò inoltre una commissione incaricata di occuparsi nel modo migliore possibile del *miglioramento economico* dei casari. Questa commissione venne formata dai signori: Tosi cav. Ecore, Prandini Silvestro, Borgna Emilio, Merluzzi Giuseppe, Cotulo Francesco, Lestani Domenico.

Da Fiume di Pordenone

Il cadavere di una giovine rinvenuto in un ruscello

L'altra mattina alcuni passanti scopersero in un ruscello il cadavere di una giovine di 22 anni, certa Pavan Regina di Domenico.

L'autorità, avvertita, si recò sul luogo per le constatazioni di legge e stabilì che la giovine Pavan, colpita improvvisamente da un colpo apoplettico era caduta nel ruscello già morta.

Calzolaio sbalzato dal calesse in grave stato.

Il calzolaio Luigi Morelli l'altro ieri percorreva su un calesse la strada della località Basei, che conduce al paese.

Improvvisamente il cavallo si adombrò, tolse la mano al *guidatore* e con uno sbalzo del veicolo lo lanciò sulla strada.

Il disgraziato nella violenta caduta riportò la frattura delle ossa craniche, per modo che si dispera di poterlo salvare.

Da Palmanova

Per i mercati

La locale Unione commercianti ha deliberato di distribuire ai concorrenti dei mercati mensili — cominciando da lunedì 27 corrente — dei premi.

Tutti coloro che entreranno con bovini ai mercati mensili concorreranno al sorteggio di due premi, il primo di L. 20 il secondo di lire 10.

Il solerte sodalizio dimostra con ciò di nulla trascurare per l'incremento del commercio e per il miglioramento di questi decaduti mercati.

Da Buttrio

I risultati del censimento

Terminate le operazioni di spoglio, il censimento della popolazione del giorno 10 corr. diede i seguenti risultati:

Famiglie N. 334 — Popolazione con residenza abituale n. 2394 — Con residenza occasionale n. 26 — Assenti in altri Comuni del Regno n. 20 — Assenti temporaneamente all'estero n. 37 — Popolazione residente legale n. 2451.

Il censimento attuale in confronto di quello del 1901 presenta un aumento di popolazione di n. 211 abitanti.

La festa civile d'ieri a Cividale

Le medaglie d'oro agli educatori benemeriti
Il discorso dell'on. Umberto Caratti.

A quattro educatori, ai maestri G. Miani, G. Dorli, M. Gravagna, V. Munero, che da un quarantennio, con irreducibile entusiasmo, fede immutata e pertinace pazienza compiono officio modesto ma profondamente significativo d'educazione; tutta la cittadinanza di Cividale ha voluto ieri rendere omaggio solenne.

Il Miani insegna tuttora nelle scuole comunali fin dal 66; da molti anni si affatica nelle serali e tiene con grande onore la carica di direttore didattico delle scuole di Cividale, dal 77. Egli dedicò la sua attività anche ad altri campi, è segretario del Comizio agrario, organizzò con grande amore varie esposizioni mandamentali. Ebbe premi speciali per lo zelo spiegato nell'insegnamento dell'agraria.

G. Dorli insegna nella VI. classe maschile dal 66. Insegnò a lungo anche nelle scuole serali, e fu instancabile istruttore dei giovani nel tiro al bersaglio.

V. Munero è insegnante di III. classe maschile da trent'anni. Buona parte della organizzazione magistrale della regione è dovuta alla sua attività. Fu parecchi anni presidente della associazione Magistrale Friulana. Fu già decorato dalla medaglia di bronzo dal Ministero della P. I. per benemerenze. Presentemente copre anche cariche pubbliche.

M. Gravagna, nato a San Giorgio di Nogaro, esordì nella sua lunga carriera d'insegnante nel 1868 a Polcenigo. Fu affettuoso insegnante dedito tutto al suo ministero dal quale nulla lo distolse. Ora è in riposo nel suo paese nativo.

Il Ministero della P. I. si era accorto finalmente di questi quattro uomini che onorando la loro classe e la loro patria avevano diritto a un officiale riconoscimento. E li insignì della medaglia d'oro.

Le onoranze

Il Comitato sorto perchè la consegna delle medaglie acquistasse quella imponenza che doveva significare meritatamente il tributo della cittadinanza ad altamente confortare i quattro benemeriti maestri, associatosi al Municipio iniziò la festa nel palazzo del Comune.

Tra i presenti notammo: L'on. Caratti, il cav. Manfreu, il prosindaco cav. Marioni, il cav. Antonio Pollis, l'ispettore scolastico prof. Rigotti, il cav. Levi, tenente colonnello del 79.o fanteria, il sig. Antonio Battocletti, il prof. cav. Accordini, il prof. Avancini, il cav. Brusini, l'avv. Zuliani, il nob. de Paciani, il prof. Suttina, il Presidente dell'Associazione *Magistrale P. Alatere*, il rag *Vittorio Botussi*, il capitano Bai dell' 8 Alpini, il cav. dott. Nussi, il prof. della Torre, il cav. Moro, il prof. Tremonti, il nob. Albini, il sig. Zanuttini, presidente della Società operaia, un gruppo di ufficiali del 79.o fanteria qui giunto per le esercitazioni.

Terminato il ricevimento dei festeggiati, le autorità e gli invitati si recano al palazzo delle scuole, decorato assai graziosamente di fiori freschi e di festoni verdi.

C'è una gran folla di gentili eleganti signore, di signori e c'è tutto il corpo insegnante cividalese, e molti altri maestri e maestre dei paesi vicini, vi sono le alunne del R. Convitto di San Pietro al Natisone, gli alunni del R. Convitto di Cividale.

Quando tutti sono a posto, una bimba bianco vestita a nome Maria Cornesi e seguita da altre tre compagne porge un mazzo di fiori ai maestri festeggiati, quindi recita una poesia d'occasione.

Viene poi eseguito un piccolo coro di bambine ottimamente accompagnate al piano dalla maestra Strazzolini.

Dopo di ciò il maestro Rieppi, solerte segretario del Comitato, dà lettura delle adesioni. *Hanno scritto il* prefetto comm. Brunialti, il Provveditore agli studi cav. prof. Battistella, l'on. Morpurgo, l'Associazione Magistrale *Friulana, gli studenti Cividalesi* residenti a Padova, il cav. Rubini, il maestro Truch, le insegnanti della Scuola Normale di S. Pietro al Natisone, e molti maestri.

I discorsi

Il primo a parlare è il pro-sindaco di Cividale cav. Mariani che con brevi parole si dice orgoglioso di esprimere ai maestri, che si stanno onorando il tributo di riconoscenza e tutta la inesauribile gratitudine della Città.

L'Ispettore scolastico *cav. Rigotti*, esprime ai maestri che per tanti anni con tanto slancio e con tanto sacrificio educarono i bimbi di due generazioni le più vive congratulazioni per le meritate onorificenze. E manda un cordiale sincero evviva a questi apostoli dell'educazione.

Quindi appunta sul petto dei benemeriti la medaglia d'oro.

Un lungo scroscio d'applausi saluta gli amati educatori, i quali si avan

zano al banco della presidenza a ricevere il ben meritato premio di tanta virtù; d'un così diuturno spirito di sacrificio e di lavoro.

Parla poi il Presidente dell'Associazione Magistrale Friulana sig. P. Alatere il quale con commosse parole saluta i quattro benemeriti insegnanti a nome dell'Associazione.

Il discorso dell'oratore ufficiale

Un lungo e nudrito applauso saluta l'avv. on. Umberto Caratti, oratore ufficiale, quando si leva a parlare. Egli esordisce così:

A tutti voi nella vita sarà occorso di vedere un quadretto: una vecchia chitarra a cui è rimasta attaccata una sola corda appesa ad un muro. Sembra che il vecchio *istrumento* aspetti sol la mano di uno che ne risvegli le armonie. Ma anche senza bisogno d'una persona che ne tocchi le corde, quando le giunga una nota di simpatia, la *vecchia chitarra si risveglia,* di nuovo risuona e di nuovo fa sentire la sua voce. Io sono un po' simile ad una di queste chitarre e la nota di simpatica armonia alla quale risuonò, è la voce del vostro comitato, alla quale ho obbedito con grato animo.

I maestri tolgono ai babbi ed alle mamme la parte più aspra della educazione dei bimbi quella parte a cui i parenti mal potrebbero rispondere, perchè impreparati alle sottili pazienze necessarie. Non c'è madre, non c'è padre che non sorrida ad un bimbo grazioso anche quando questi commetta qualche mancanza. Ed i maestri devono saper reprimere quel sorriso; oltre la grande virtù *dell'operosità debbono conoscere* la vigilanza d'ogni intimo impulso di sorridente simpatia che i bimbi sempre suscitano nel cuore di tutti. Ed è bene che i babbi e le mamme sappiano questo. Non a voi, esclama l'oratore rivolto ai festeggiati, non a voi io parlo, ma per voi e per quei membri della numerosa famiglia di insegnanti che sono qui presenti.

Io vi vedo commossi, io penetro nelle anime vostre e vedo che voi, abituati alla modestia ed al silenzio, vorreste quasi sottrarvi alla odierna solennità.

Ma è bene che questa solennità si faccia, poichè essa è altamente significativa. Noi abbiamo compiuto in pochi anni una seconda *rivoluzione in* Italia, importante quanto quella che diede la libertà alla patria.

In dieci anni l'Italia, aduggiatasi dopo le lunghe gesta; aveva bisogno di rifarsi l'anima. In pochi anni l'opinione pubblica si è maturata, ha esercitato una viva pressione sulla vita pubblica, la scuola è stata intesa finalmente in tutta la sua altissima necessità.

E questa cerimonia che appunto dimostra in quale concetto è tenuta ora la scuola, deve essere lietissima per tutti voi che attorno all'istruzione avete lavorato.

Ma non è male oggi ricordare quella che è stata la vostra vita: voi avete lavorato in umiltà ed in povertà. Ma se alla povertà la vostra anima era temprata non in umiltà voi dovevate essere tenuti! E pure — sapendolo — avete lavorato senza curarvi dei tardi riconoscimenti. Di ciò è bene sia riaffermato tutto il nostro compiacimento!

E poichè qui sono presenti i fratelli nostri rappresentanti dell'esercito, io mi felicito anche con loro; perchè anche essi hanno cura d'anime, anche essi portano la loro valida opera a vantaggio della istruzione e concorrono a sanare la piaga tristissima degli analfabeti recidivi. Ed io v'invidio poichè a voi fu affidata la sorte di preparare l'animo dei venturi!

Avete fatto in umiltà ed in povertà il vostro dovere! Siate benedetti!

L'oratore tace fra uno scrosciare di applausi, prolungati, entusiasti, vivissimi. Ancora una volta il suo mirabile ingegno gli ha suggerito la parola vera che sale — oltre la facile retorica — alla difficile via dello spirito, e suscita nell'*emozione* il generale *consentimento.*

Il breve riassunto che noi pubblichiamo — non vuole e non può che essere lo schema ossuto delle corde toccate dall'on. Caratti Ma la forma smagliante, inafferrabile nelle recondite *nuances* delle imagini peregrine, non poteva rimaner che godimento degli ascoltatori.

Dopo l'on. Caratti il maestro Rieppi di Cividale, saluta a nome dei colleghi i festeggiati ed offre loro un orologio d'oro dono della cittadinanza e ultimo il maestro Miani ringrazia commosso a nome anche dei suoi colleghi tutti coloro che vollero onorarli.

I bimbi delle scuole comunali accompagnati al piano dalla maestra Velliscig chiudono con applauditissimo coro.

Nel pomeriggio una vera folla di gente si è riversata a Cividale con i treni straordinari.

Molto pubblico assistè agli esercizi delle società di ginnastica di Udine che furono assai ammirate ed applaudite.

Molto affollata fu anche la pesca di beneficenza della costruenda del casa del Popolo.

In piazza eseguì uno scelto concerto la banda del 79.o fanteria.

L'ordine del giorno del Consiglio comunale.

L'ordine del giorno da trattare dal Consiglio comunale nella seduta 19 giugno corr. ore 4 pom. e successive è il seguente:

In seduta pubblica: Sistemazione del palazzo ex Gaspardis mezzi necessari (2. lettura).

Regolamento municipale d'igiene.

Provvedimenti relativi alla custodia del pubblico macello (2. lettura).

Nuovo posto di usciere municipale (2. lettura).

Progetto d'apertura di una chiavica lungo il Borgo di Ponte, mezzi necessari.

Proposta del cav. Motta di Roma pel ricupero di quanto spetta ai Comuni in forza della Legge 7 luglio 1866 n. 3036.

Contributo del Comune per la costruzione dello Stadio Nazionale in Roma.

Domanda della ditta Pittini e Comp. di qui per taglio pianta sul piazzale del mercato.

Istanza del sig. Umberto Angeli per ottenere un pubblico fanale in via Cavour.

Domande di acquisto di appezzamenti di terreno nei pressi della stazione.

Comunicazione e ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale *per deroga* al divieto del lavoro notturno.

Compensi per lavori straordinarii ai salariati comunali.

In seduta privata: Istanza della vedova Burra pel collocamento di un figlio ammalato nell'ospedale di Udine.

Domanda di maggior compenso ai moderatori dei pubblici orologi delle frazioni.

Domanda di un ex impiegato municipale per rifusione di spese.

Domanda di *impiegati* municipali per aumento di stipendio.

Il censimento

Il lavoro del censimento volge al suo termine, avendo i Commessi quasi tutti consegnate le schede ritirate in questi giorni. Quanto prima, si saprà di quanto la popolazione è aumentata nell'ultimo decennio.

Bolettino Giudiziario

Poziali, uditore a Cividale, è incaricato delle funzioni di Vicepretore.

Da Feletto Umberto

Le elezioni di Feletto

Ieri ebbero luogo qui le elezioni comunali generali.

La lotta fu vivacissima. Votarono 283 elettori, cioè il 90 per cento degli elettori presenti in paese.

Ecco i risultati; Bon rag. Luigi 220, Berletti Giuseppe 181, Rizzani cav. Leonardo 173, Feruglio dottor Giovanni 167, Feruglio prof. Giuseppe 163, Feruglio cav. Angelo 152, Bulfon Angelo (Mantue) 145, Calligaris Marzio 164, Colombo Pietro 155, Feruglio Luigi (Blasut) 136, Feruglio Angelo (Siore) 160 e Foschiatti Giovanni di Leonardo 130.

Per la minoranza: Neansutti Giuseppe 114, Boaro Pietro 104, Feruglio Angelo capo 104.

Il maestro Felicetti a Roma

A rappresentare la Divisione Militare di Bologna, alle gare di scherma indette dalla Federazione Schermistica Italiana, si recherà a Roma il maestro Felicetti del 79.o fanteria di stanza tra noi.

Cronaca di Udine

Sulla riforma della dispensa dagli esami

Dopo quasi sette anni dall'istituto della dispensa degli esami, istituto che parve il tocca sana di tutti i malanni che accompagnavano da noi gli esami, eccoci ad una prima riforma di esso; ed eccoci... a ripetere lo stesso errore fondamentale che non si seppe evitare all'inizio.

E l'errore, tutti i veramente pratici di scuole lo sanno, sta nel trattare alla stessa stregua ed in una stessa legge due ordini di scuole che, se non hanno finalità opposte, le hanno però *molto diverse.*

Le scuole secondarie devono accogliere solo chi dimostra ingegno pronto; *ed è* giusto e necessario che gli aspiranti siano vagliati con rigore e che la prima grande selezione avvenga nella prove per l'ammissione all'esame maturità. Chi non ha ingegno si dedichi, con suo maggiore beneficio sociale, ad un mestiere, ad un'arte. Invece quanta immaturità, in quelle maturità constatate come si fa ora!

Le scuole popolari devono accogliere al contrario tutte le gradazioni degli ingegni, perchè è obbligo di legge per tutti frequentarle. Non ne sono esclusi che i ciechi, i muti, i sordi ed i cretini, una minoranza cioè insignificante di fronte alla massa degli obbligati. I quali obbligati, secondo la intenzione più che ragionevole del legislatore, dalla prima classe salgono alla sesta per acquistare quella somma di cognizione che è indispensabile ad un popolo arbitro dei propri destini e che si avvia a lasciar traccia nella storia.

Ma quanti arrivano alla meta? La domanda è ingenua, perchè le seste classi sono pochissime; conviene sostituirla con quest'altra: quanti arrivano alla terza classe obbligatoria per tutti i Comuni? Le statistiche parlano chiaro forse neppure la metà degli inscritti nella prima. In ciò è riposto uno dei maggiori guai della nostra scuola popolare.

Le cause vanno ricercate nell'ordinamento della scuola, il quale, tra le altre cose non buone, ammette quell'assurdo che una persona possa attendere con vera efficacia educativa a settanta allievi. Ma una di esse dipende dagli esami: dal sistema di votazione, che vuole equiparata la scuola primaria alla scuola secondaria. Che in questa si esiga la sufficienza in ogni singola prova, per quella tal ragione della remora, *si comprende;* ma la medesima norma non è certo da approvarsi per la scuola primaria, i cui alunni hanno il dovere di frequentarla e, data *la gradazione* non breve *delle loro intelligenze, non* possono avere attitudine per ogni singola materia. In questo i nostri nonni dimostravano più buon senso, quando, per le promozioni, si basavano sulla sufficienza complessiva delle prove e non sulle singole.

Quanti allievi non ammuffiscono nella seconda classe, senza arrivare alla terza prima che scadano i dodici anni sacramentali, per la pertinace insufficienza in una o due materie! La gran piaga dei *ripetenti,* per la quale non s'è escogitato sinora nessun eroico rimedio! Ma lasciate che vadano innanzi, che camminino anche con qualche debolezza: allargandosi l'orizzonte delle *cognizioni,* qualche cosa rimarrà sempre nelle menti, qualche cosa di veramente utile in confronto dell'aridità a cui li condannate col ripetere; aridità accompagnata dal tedio che si genera nel rimuginare le stesse cose, aridità rincalzata dal passare degli anni, oltre ad un certo numero dei quali si abbandona la scuola senza che da questa si sia ricevuta tutta la luce di cui poteva e doveva essere feconda.

È questo perchè? Perchè la scuola *popolare risente ancora delle sue origini* di scuola per i signori, per gli abbienti, di scuola aristocratica, modellata sulla scuola secondaria.

Ora, date le grandi e pure correnti pedagogiche, bisogna abbandonare questo indirizzo, e abbandonarlo a cominciare dalle leggi: non si accomunino, in queste, cose che, per idealità diverse, devono essere trattate con iscopi diversi.

Ispettore Fanfulla

Giunta Provinciale Amministrativa

(seduta 17 Giugno 1911)

Affari approvati

Rivignano — Aumento stipendio al medico.

Bertiolo — Aumento stipendio alle guardie campestri.

S. Quirino — Aumento stipendio allo stradino, alla levatrice, al custode dell'orologio e del cimitero.

Trasaghis — Aumento stipendio al medico.

Polcenigo — Pianta organica impiegati.

Buttrio — Assicurazione contro gli incendi.

Torreano — Regolamento e pianta organica impiegati.

S. Giovanni Manzano — Cancellazione di ipoteche.

Buttrio — Esonero a favore del parroco dal canone per uso d'acqua della Roggia.

Chiusaforte - Raccolana — Concessione *piante ai malghesi del Montasio.*

Ronchis — Condotta medica — Approva l'esonero dal pagamento del fitto ma non approva l'esonero dal pagamento delle tasse comunali.

Bilanci 1911 dei comuni di Aviano, Cimolais, Moggio. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Decisioni varie

Tolmezzo — Ospizio S. Antonio - Ricorso per spedalità Hitaler e Morassi - *Respinge* il ricorso dell'ospizio per la spedalità Hithaler. Condanna invece il comune di Pontebba a pagare lire 1949,75 oltre le spese per le spedalità Morassi.

Villa Santina — Amministrazione del Legato Vidotti - Autorizza l'emissione del *mandato* di ufficio di L. 250 a favore del Cappellano sac. Mainardis.

All'Accademia

L'altra sera ebbe luogo la riunione degli accademici degli sventati per la trattazione dell'ordine del giorno già da noi pubblicato. Il segretario dott. Biasutti lesse una memoria del prof. Occioni Bonaffons su Giambattista Cavedalis nato a Spilimbergo nel 1794 il quale partecipò alla difesa di Osoppo e quando cadde la fortezza, andò a Venezia e fu ministro della guerra in quel governo provvisorio con Daniele Manin.

La memoria fu applaudita assai.

Tiro a Segno

Ieri al campo di Tiro a Segno fuori Porta Venezia ebbe luogo una gara di tiro fra i componenti la squadra che rappresentò la Società alla VI Gara di Tiro a Segno a Roma riportando la medaglia d'oro di primo grado.

La gara si svolse interessantissima.

Erano presenti il presidente sig. Tonini il direttore cav. Del Fabbro vice direttore Fabris i Consiglieri Reccardi ni Florit e Valerio.

Dopo la gara il Presidente disse brevi parole di lode ai bravi giovani che tanto si distinsero a Roma ricordando la nobiltà dello scopo informatore delle Società di Tiro a segno: mantenere vigile e pronta la gioventù ove gli araldi della Patria chiamino a difesa ondate di forti (*bene*)

Dopo di *ciò invito* i presenti ad una bicchierata alla birreria Moretti offerta dalla Presidenza. Inutile dire che regnò la massima allegria.

La gita dell'Alpina

La salita del Pisimon

Ieri undici soci dell'Alpina friulana fecero la salita del Pisimon (m. 1889), partendo dall'albergo Sponza di Resiutta.

In causa delle acque grosse del Fella i nostri alpinisti hanno dovuto risalire la strada pontebbana *sino a* Ponte Pesario e salire da Roveredo.

La discesa è stata effettuata direttamente ad Ovedasso, per il sentiero che costeggia in molti punti strapiombanti pareti di roccia impressionante.

La gita quantunque guasta un po' dalla nebbia, offerse magnifici panorami.

Vi parteciparono le sig. Zapparoli e De Fiori e i signori dott. Zapparoli, sig. Ugo Camavitto, dott. Urbanis, ing. Sergio Petz, dott. Clonfero, sig. De Fiori, sig. Gonano di S. Daniele ed i giovani Muzzatti ed Ettorino Zapparoli.

DONI E DEPOSITI
per il Museo Friulano del Risorg. Naz. e per la Biblioteca patriottica.

GIOVANNI D'AVANZO — Nastro corona omaggio emigrati politici commemorazione Garibaldi Udine 9 6 1882.

SINDACO DI TORINO — Album in tavole della Mole Antonelliana ridotta a Museo Nazionale del Risorgimento.

GIUSEPPE MORETTI — Codice di Napoleone il Grande pel Regno d'Italia-edizione originale e la sola autorizzata-Milano Real Stamperia MDCCCVI.

VENIER VALENTINO — Quadro col ritratto del di lui padre Giovanni-garibaldino - brevetto di medaglia al valore pel fatto di Treponti-medaglio di Vittorio Emanuele-Umberto e della Città di Roma.

SOCIETA' VETERANI E REDUCI — Fotografia di alcuni superstiti della spedizione Piemontese in Crimea 1856. - Fotografia gran le formato - omaggio Franco-Italiano del Garibaldino Igino Luè-Verri.

Cav. co. ORAZIO de BELGRADO — Due poesie di Paolo Artesani - una p. ritorno dei francesi a Cividale-1809-l'altra p. la pace fra Napoleone e Francesco I. 1809 Opuscolo poesie patriottiche e proclama del Governo Provvisorio di Udine 28-8-1797.

MOMIGLIANO prof. FELICE — I martiri di Belfiore.

Co. comm. ANTONINO di PRAMPERO — Ordine del giorno contro i soldati che non rispettassero le popolazioni nostre del Generale di Brigata P. Guillaume-Comandante le truppe francesi a Palmanova 1797 - Decreto di Napoleone I.o dell'8-4-1806 sulle forniture delle carni nel Veneto.

Dott. GIUSEPPE BIASUTTI — Sonetto di Antonio Lirutti p. l'intervento di S. M. I. R. Napoleone alla festa da ballo in Udine la sera dell'11-12-1807.

Continua

Alla Società dei Casari

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Casari friulani deliberò di inviare *ai Presidenti* delle Latterie del Friuli una circolare per invitarli a sollecitarli ad inviare alla Società stessa le 12 lire che devono servire ad iscrivere il casaro alla Cassa nazionale di *Previdenza.*

Fu pure nominata una commissione incaricata di occuparsi nel modo migliore possibile del miglioramento economico dei casari. Questa commissione *venne formata dai signori: Tosi* cav. Enore. Prandini Silvestro, Borgna Emilio, Merluzzi Giuseppe, Cotulo Francesco, Lestani Domenico.

La morte di Brunetti

Ieri mattina è morto all'ospedale civile quel signor Luigi Brunetti che sabato all'osteria al «Sergente» si era sparato un colpo di rivoltella all'addome.

Nel pomeriggio di sabato fu a trovarlo la *moglie Lidia Antonini;* tra i due si svolse una scena tristissima di dolore e di disperazione.

E' ormai risultato chiaro che il Brunetti è stato travolto verso la *morte da dispiaceri intimi.*

Alla Società di Ginnastica e Scherma

Sabato sera seguirono alla Società di ginnastica e scherma le gare di fioretto e sciabola.

Eccone i risultati:

Nella gara di fioretto risultarono: I Ugo Galli, 2. Ettore Linteris, 2. Leopoldo Radina, 4. Enrico Clivio, 5. Mario Galli, 6. Camillo Clivio, 7. Romano Scoffo, 8. Paolo Pecile, 9. Marino Scoffo, 10. Morpurgo.

Nella gara di sciabola risultarono: 1. Radina, 2. Linteris, 3. Clivio Camillo 4. Clivio Enrico, 5. Scoffo Romano, 6. Lodi, 7. Galli Mario.

Il Commissario Prefettizio a Gemona

Con decreto odierno è stato nominato Commissario prefettizio nel comune di Gemona il dott. Roccas Moisè, che si è oggi stesso recato a prendere possesso dell'ufficio.

Onoranze funebri

L'amministrazione dell'Ospizio Provinciale degli Esposti sentitamente ringrazia il chiarissimo sig. prof. Francesco Comencini e le gentili alunne della classe 1. B della R. Scuola Normale e della classe 2. A della Scuola Complementare che hanno voluto devolvere a beneficio del Pio Luogo la somma di lire 26 *raccolta per onorare la* memoria del compianto sig. Battistoni.

Alla Società dei Reduci in morte di Finzi avv. Donato: Daniele cav. Wertheimer 5.20.

Alla Dante Alighieri in morte del co. Francesco Ferro di Aviano: cav. Daulo Tomaselli lire 3.

Società operaia generale

Come ebbimo ad annunciare, sabato sera si riunì in seduta il Consiglio Direttivo della Società operaia generale. *Intervennero 15 consiglieri.* Presiedette il direttore Luigi Pignat in assenza del Presidente che trovavasi assente da Udine. Il primo oggetto, che si riferiva al conto del mese di maggio, venne approvato senza eccezioni.

Il presidente riferì sulla deliberazione presa dal Collegio dei probiviri riguardo al pronunciamento omesso da questo sulla domanda all'ammissione del *sussidio continuo da parte* di 3 soci e una socia.

Il direttore Cremese riferì sui criteri principali che prevalsero in tale consesso per accogliere due delle presentate domande e respingere le altre 2.

Prendono la parola in proposito il direttore Grassi ed il cons. avv. Cosattini.

Dopo un po' di discussione il Consiglio prende atto della deliberazione dei probiviri.

Il sig. Pignat riferisce che la Cassa di Risparmio elargì L. 1000 per la Mostra di Emulazione fra gli operai ed artigiani del Friuli, che la Giunta Comunale deliberò pure concorrere con L. 1000 all'*ottima iniziativa* della Società operaia generale.

Il Consiglio prendendone atto, plaude al Consiglio della Cassa di Risparmio ed all'onor. Giunta.

All'oggetto: Domande sospese per la iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza riferì in forma esauriente il direttore Grassi.

Interloquirono su questo argomento i consiglieri Savio, Cosattini e Vendruscolo, ai quali risposero i direttori Pignat e Grassi.

Il Presidente informò il Consiglio che il Comitato Sanitario nell'ultima sua tornata accordava il sussidio di cronicità a tre soci, stante le condizioni di malferma salute dei richiedenti.

Il Consiglio prende atto.

All'oggetto: nomina del vice presidente, il sig. Pignat domandò al Consiglio se crede di affiatarsi circa la nomina del vice-presidente. Il Consiglio aderisce.

Raccolte le schede per tale nomina e fattone lo spoglio si ebbe il seguente risultato:

Votanti 15: Pignat 10, Braidotti 4, Grassi 1. Si proclama eletto il signor Pignat.

In seguito a tale nomina, si rende vacante un posto della Direzione; così il Presidente interpella il Consiglio se vuole passarvi a tale nomina seduta stante. Il Consiglio annuisce.

La prima votazione diede il seguente risultato: Votanti 15, Savio 7, Braidotti 3, Conti rag. Attilio 3.

Non avendo nessuno raggiunta la metà viene ripetuta la votazione che dà il seguente risultato: Savio voti 8, Conti 7. Si proclama eletto il signor Savio.

Prima che la riunione venga sciolta il cons. Braidotti chiesta ed ottenuta la parola, trova modo di deplorare la pubblicazione di un'articolo polemico *pubblicato sulla Patria del Friuli* riferentesi ad una discussione avvenuta nella precedente riunione del Consiglio.

Il direttore Grassi dice che la risposta della Direzione *mirava* più che tutto a distruggere certe errate cifre esposte e fatte stampare dal cons. Braidotti sulla *Patria* ritenendo giusto che i soci ne siano informati esattamente sulla consistenza patrimoniale della Società e sul modo che vengono destinati gli importi. In quanto poi, dice il direttore Grassi, al *suo articolo* personale pubblicato in risposta al Braidotti dice che si tiene responsabile di quanto scrisse, pubblicò e firmò.

Alle 11 e 30 la seduta è tolta

TEATRI

TEATRO MINERVA

Cinema Splendor

Ieri pubblico numeroso frequentò il Cinema Splendor. Ammiratissima l'ultima edizione del «Pathè Journal» di assoluta primizia per Udine.

Oggi e domani nuovo programma:

1. «Nell'Engadina» splendidi paesaggi svizzeri dal vero.
2. «Il Fiore del Lago» commovente azione drammatica della celebre Casa The Vitagrahf.
3. «Caccia alle Isole Terrore» dal vero.
4. «Antigone» tragedia storica dell'antica Roma in 3 parti e 142 quadri.
5. «Pik-Nick veste la Jupe-Culotte.»

APPENDICE DEL «PAESE» 43

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

— Metti il pedale, te ne tengo Gabrk — se no qui non ci si intende più — pregò Isa.

— *Sì, ma chere.* Ecco fatto: va bene?

— Benissimo, grazie.

A un tratto mentre miss Dally doveva eseguire un passo più difficile, Gabrielle si chinò un poco verso di lei e le disse in fretta: — State tranquilla; io non ve lo rubo il vostro bel capitano: sapete che sono fidanzata.

Non ricevette una sola parola di risposta: ma gli occhi della povera istitutrice si velarono ad un tratto e una lagrima cadde lungo le sue guancie pallide.

— *Dieu! que vous êtes sensible!* — sussurrò ancora Gabry urtata da quel dolore muto e profondo.

E allora miss Dally scattò.

— Più di voi senza dubbio — disse mentre le sue mani scorrevano sempre sulla testiera — io mi vergognerei di dire che sono fidanzata dopo quanto avete fatto stasera.

La marcia fu interrotta ad un tratto. La contessina si era alzata e dichiarava:

— Miss non sa suonare, stasera.

— *Perdonnez...* — volle dire la poveretta.

— Siete troppo commossa — continuò imperterrita la fanciulla, sfidando collo sguardo la povera istitutrice — non vedete le note.

Lo sguardo del capitano Norris andava dall'una all'altra delle due donne implorando invano; nessuna delle due in quel momento si occupava di lui.

Miss Dally rispondeva alla duchessina che si era alzata e s'interessava con affettuosa cura:

— Sto bene, sto bene, vi assicuro.

Harry Crane raccoglieva tutta la sua forza di penetrazione per intuire certi particolari che gli sfuggivano.

La partita si trovò così interrotta, spezzata e il duca dichiarò che desiderava ritirarsi.

— Tutto bene, Norris? — domandò prima.

— Tutto, duca.

— Nessun legno in vista?

— Nessuno.

— Dove saremo domattina?

— In vista di Saint-Malò se Vossignoria comanda di poggiare a destra.

— No, no, proseguite la vostra rotta fino a Penzance. Ecco la nostra Gabrielle che trasalisce di gioia — soggiunse poi rivolgendosi sorridendo alla contessina che gli regalava il suo più bel sorriso — Vogliamo tanto bene a codesto fratello?

— Oh sì duca.

Il visconte di Beauclerc può esser felice di possedere una tal sorella...

— Oh duca!

Ancora una volta la fanciulla rispose con uno dei suoi formidabili sorrisi all'occhiata investigatrice del vecchio che non aveva peranco rinunziato per sempre alla galanteria e che quando non stava troppo male apprezzava al loro giusto valore le bellezze della fanciulla.

Harry Crane si avvicinava offrendo il braccio al miliardario.

— Vogliamo andare? — propose questi.

— Sì, duca.

— Arrivederci — disse salutando tutti con un solo sguardo e una sola parola e uscì accompagnato da Harry Crane seguito dal dottore e da Isa.

Gabrielle se ne andò subito dopo ma invece di ritirarsi nella sua camera salì di nuovo sul ponte non già a contemplare le stelle ma a fissare lontano, verso la terra di Francia invisibile i suoi occhi cupidi di desiderio.

Era malcontenta e stanca: malcontenta di sè, stanca di tutto e di tutti. Ora capiva d'essere andata troppo in là anche con quel Norris; che avrebbe finito col compromettertla; si sentiva seccata e un po' ferita nel suo amor proprio dall'audacia di lui e dalla gelosia di miss Dally.

Ah' finire quella vita di tedio e raggiungere infine, la pienezza del suo sogno! Gli era così vicina finalmente!

— Gabry..... Anima..... — sentì dirsi piano, accanto, a un tratto.

Si volse sussultando.

Norris era lì accanto a lei, pallido di passione, assorto a contemplarla.

Ella si rizzò ad un tratto fremente d'ira contro quella sua vittima che ricompariva ora a frapporsi fra lei e i suoi sogni.

— Andatevene, andatevene! — impose — non vi basta quello che avete fatto stasera?

— Io? Io?

— Credete mi piaccia sentirmi insultare dalla vostra amante?

— Gabrielle! Gabrielle! — supplicava Norris.

— Un'istitutrice! poco più di una cameriera! — proseguiva la fanciulla senza badargli, lasciando infine sgorgare un po' dell,indignazione che la soffocava — *sentirmi insultare* da una domestica?

— Ma che colpa ne ho io?

— No? non ne avete colpa? Ebbene andatevene: volete si ripeta la bella scena?

Egli pareva impietrito. Mai più si sarebbe aspettato quella accoglienza così diversa dall'abbandono quasi appassionato di poco innanzi.

— Ascoltate Gabry — egli volle pregare ancora.

(Continua)

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler, via Prefettura N. 8.

Per la nuova caserma di cavalleria

Il contratto per il terreno della nuova caserma di cavalleria è stato finalmente firmato oggi. Nessuno può immaginare le infinite lungaggini burocratiche che si frappongono alla risoluzione di questo genere di trattative; eppure la cosa sembrava semplice: il Comune regalava un bel tratto di terreno all'autorità militare e questa non aveva che da ricevere il dono; ma per arrivare a questo risultato sono occorsi l'esame, l'approvazione, la discussione, di infinite autorità o commissioni: comando locale, uffici ed ispettorati speciali, comandi di divisione o di corpo d'armate, ispettorati centrali, avvocature erariali, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, ecc. ecc. Sono così passati molti mesi, e ne sarebbero passati altri ancora, prima di giungere al risultato odierno, se il Senatore di Prampero ed i nostri Parlamentari non si fossero interessati a spingere la pratica dall'uno all'altro ufficio.

Oggi finalmente giungiamo in porto; si è fatto il contratto e la consegna, il progetto per la prima parte degli edifici da costruirsi è pronto, con la spesa di oltre un milione di lire e speriamo di vedere presto iniziati i lavori. E ci limitiamo a sperare.... perchè anche in contratto odierno dovrà attraversare la trafila delle approvazioni superiori.

Comunque, ripensando alle pratiche inutilmente espletate durante una lunga serie di anni, per giungere ad un accordo positivo per l'aumento di guarnigione a Udine, non possiamo non felicitarci del risultato odierno, raggiunto per buon volere della nostra Amministrazione Comunale, risultato che porterà vantaggio allo sviluppo economico ed edilizio della nostra città ed un contributo alla desiderata difesa del confine orientale.

Il rogito è stato fatto dal segretario capo dott. Giovanni Castellani ed il contratto è stato firmato dal comm. Pecile, sindaco di Udine, dal cap. Italico Rubazzer per l'Ospedale Civile, dalla contessa Teresa Agricola, dal dott Giuliano Maroner, dal dott. Furlanetto primo segretario all'Intendenza e rappresentante il Demanio ramo Guerra, dal consigliere delegato Nicolotti, in rappresentanza del Ministero della Guerra.

Bollettino dello Stato Civile

dal 11 al 17 giugno 1911.

Nascite — Nati vivi maschi 16 — femmine 16 — nati morti maschi 2 femmine 1 — esposti maschi 0 — femmine 0. Totale 35.

Pubblicazione di matrimonio — Pietro Cinico fuochista ferroviere con Teresa Gussi sarta — Gio Batta Kostnapfel con Paolina Rabitsch — Federigo Chieti tenente d'amm. con Lucia Righi civile — Mario Arreghini ingegnere industriale con Maria Molinari agiata — Paolino Sottocorona agente di commercio con Maria Burini civile.

Matrimoni — Pietro Zultani facchino con Irene Commisso tessitrice — Italico Pilassi agente di commercio con Ida Berletti casalinga — Erminio Barbieri cameriere con Anna Baresi casalinga.

Morti. — Giuseppe d'Odorico di Virgilio di mesi 2 — Fiorina Rigo di Luigi di mesi 2 — Olivo Florio di Nilo di mesi 1 — Maria Tomasettigh-Franceschini fu Giovanni d'anni 39 casalinga — Teresa Lerussi Cuttini fu Giuseppe d'anni 68 contadina — Arturo Tiassi di anni 1 — Luigia Bussi d'anni 25 sarta di Giovanni — Luigi Savaro fu Giovanni d'anni 72 agricoltore — Rosa Segatti-Tonello fu Tommaso d'anni 66 contadina — Bruno Mantoan di Adamo di anni 4 — Maria Paolo ved. Menegaldo d'anni 79 casalinga — Remigio Roseano di Andrea d'anni 13 scolaro — Giuseppe Colotti fu Severo d'anni 33 agente privato — Virginia Lorenzi fu Angelo d'anni 4 — Francesco Giovanni Bassi fu Federico d'anni 47 cameriere — Francesco Anzilutti fu Carlo d'anni 81 contadino — Eugenio Di Centa fu Francesco d'anni 71 pastore.

Totale 17 nei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

La feroce rissa di Nimis

Certo Giacomo Micozzi da Nimis aveva prestato al suo compaesano Isidoro Anzil una rete da pesca, che l'Anzil trattenne presso di se oltre il convenuto. Irritato da ciò il Micozzi, una sera incontratosi coll'amico nell'osteria di Giovanni Minelli, gli chiese la restituzione della rete con modi bruschi. L'altro rispose male, e si accese un vivacissimo diverbio che degenerò in rissa. Il Micozzi diede al suo avversario un potente morso ad un pollice, producendogli una lesione dichiarata guaribile in 18 giorni. Il a sua volta s'ebbe dei ceffoni e dei pugni che gli produssero delle echimosi alla faccia guarite in 15 giorni.

I due furono a stento separati, e si querelarono reciprocamente. Il processo si svolse sabato scorso; i due protagonisti comparvero innanzi al Tribunale a rispondere di lesioni gravi. Con loro era anche certo Amadio Comelli di null'altro colpevole che di essersi intromesso forse con modi un po' bruschi a sedare la baraonda.

Il Tribunale mandò assolto il Comelli per inesistenza di reato e condannò il Micozzi a 5 mesi di reclusione, di cui tre condonati dalle indulto e due beneficati dalla legge Ronchetti, e l'Anzil ad un mese e venti giorni di reclusione condonati dall'amnistia. Tutti e due furono poi condannati in solido alle spese.

Tombola Nazionale

con L. 350.000 di premi

Con la mite spesa di Una Lira si può acquistare una cartella che concorre ai rilevanti premi di L. 150 000; Lire 80 000; L. 40 000; L. 25.000; Lire 20.000; L. 10,000; L. 5000 ed a quello di Consolazione di L. 20.000.

Si assicura nuovamente e formalmente che l'estrazione avrà luogo il **28 Giugno 911.**

Le cartelle sono in vendita ancora per pochi giorni in tutto il Regno presso i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambiavalute, Rivendite di Tabacchi e dove vi è l'apposito l'avviso. 10

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

BIANCHERIA

Corredi da Sposa e da Casa

RECCARDINI E PICCININI

UDINE

D'oltre confine

Le elezioni a Trieste

Comizio contro il blocco slavo-socialista

Ieri a Trieste al Politeama Rossetti affollatissimo da più di 4000 persone si tenne un comizio per proclamare la partecipazione del partito nazionale alla lotta dei ballottaggi divenuta asprissima. In seguito alla coalizione dei socialisti con gli slavi contro le candidature nazionali, gli slavi convergeranno i loro voti sui candidati socialisti Pittoni e Oliva.

Il giornale degli slavi dice che in compenso i socialisti si asteranno dai ballottaggi nel 1.o e nel 3.o collegio dell'Istria per cui sarà probabile la caduta del capo del partito nazionale dell'Istria nel collegio di Capo d'Istria e quella dell'avv. Ricci a Pola contro il croato Lapigna.

D'altra parte però si assicura che i socialisti diedero le maggiori assicurazioni a vantaggio degli slavi perchè convergeranno i voti dei loro consenzienti slavi di Rubina e di Carso sul candidato liberale slavo in ballottaggio.

Al comizio odierno parlarono l'avvocato Ara, il deputato Pitacco, Attilio, Hortis, il candidato nazionale Gasser, Menesini, Braidotti, tutti denunziando alla pubblica opinione italiana l'ibrida coalizione dei socialisti cogli slavi.

Pitacco ha accennato al progetto di legge slavo di dividere lo stato attuale Austro-Ungarico-Slavo: rileva il proposito degli slavi, appoggiati dal governo, di comprendere nella porzione slava anche i paesi italiani dell'Adriatico, ed ha fatto appello alla solidarietà della stirpe contro il pericolo che minaccia l'italianità nell'Adriatico.

Menisini ed Ara rilevano che l'italianità si trova ora a combattere non più contro i socialisti internazionali, ma contro una coalizione formata dai socialisti, dagli slavi e dal governo congiurati ai danni nostri.

Pei danneggiati dal nubifragio

Ieri furono ripescate due altre vittime del ciclone dell'altra notte: il marinaio greco Demetrios del naviglio *Evangelistria* ed il marinaio Bartolomeo Perigni del veliero *Aquilano*. Continuano ad affluire le offerte a beneficio dei danneggiati: esse sommano ormai a più di 50 mila corone.

Verso l'uscita dell'Italia dalla Triplice

La *Reichpost* pubblica da Monaco di Baviera la seguente notizia:

« Al discorso tenuto alla Camera italiana dall'ex ministro degli Esteri conte Guicciardini sulla pretesa scarsa utilità della triplice e sull'isolamento dell'Italia, si attribuisce grande importanza nei circoli diplomatici di Berlino e si crede, da fonte bene informata, che in quel discorso non furono esposte le *opinioni* personali del co. Guicciardini, bensì si tratta di una enunciazione avvenuta per incarico del Governo italiano.

Si crede quindi di poter considerare ciò come un indizio del mutamento della politica estera dell'Italia e si mette in relazione con quel fatto anche il nuovo linguaggio del *Corriere della Sera* dal quale si può dedurre che va ingrossando la corrente antitriplicista, perchè quel giornale propugna, in comune coi nazionalisti, la rinunzia alla alleanza coll'Austria e invoca la politica delle intese nazionali col riavvicinamento alle Potenze occidentali ».

La legge Credaro

entra in vigore ai primi di luglio

Al Ministero della Pubblica Istruzione tutto è pronto per il passaggio dal vecchio al nuovo regime di una quindicina fra le quaranta provincie sottoposte alle disposizioni della legge Credaro.

Questa, essendo stata pubblicata dalla *Gazzetta Ufficiale* di iersera, andrà in pieno vigore nei primi giorni di luglio.

Saranno presto chiamati in servizio i regi ispettori approvati nel concorso del 1909 e sarà bandito un concorso per i posti di nuova creazione.

Tullio Pàntea, *direttore*

Bordini Antonio, *gerente responsabile*

Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Cinque anni di malattia

Alfine! Liberata!

La Signora, Quadri Rita, Via Palestrengo, N. 1, a Brescia, ci ha scritto: « In seguito a parto difficile, mi sono trovata assolutamente sfinita ed incapace di ricuperare l'ottima salute di un tempo. Ciò è durato cinque anni, cinque anni che considero come perduti e durante i quali una buona salute mi sarebbe stata doppiamente necessaria.



Sta Rita QUADRI.

Cl. fotografia Centrale

« Ho molto sofferto. Per darvene una idea, sappiate che non avevo più appetito, che perfino i miei cibi preferiti mi lasciavano indifferente, ed ero talmente oppressa che talvolta credetti di dover morire. Le mie notti scorrevano senza che potessi trovar sonno e, durante la giornata, mi pareva che degli animali mi divorassero lo stomaco e la schiena. Quando mi abbassavo per raccogliere qualcosa, avevo subito oscuramenti della vista e rimanevo esitante durante parecchi minuti. Soffrivo di continui ronzii alle orecchie, infine avevo costantemente l'emicrania e la mia testa era infiammata mentre sentivo freddo in tutto il copo

Aggiungete a tutto ciò una debolezza tale che non mi permetteva di accudire ad alcuna occupazione; pensate che durante cinque anni il mio stato non è per così dire mutato ed avrete un' idea di ciò che è stata la mia esistenza. Mi si faceva coraggio mi si curava seguendo le prescrizioni che venivano fatte, ma tutto sembrava inutile. Credevo proprio di dover sembrava inutile. Credevo proprio di dover morire. Infine, avendo letto per caso gli attestati rilasciati alle Pillole Pink, ho voluto fare uso anch'io di questo rimedio. Le Pillole Pink mi hanno salvata. Grazie ad esse, sono di nuovo la donna che ero prima della malattia. Mi rammarico soltanto di una cosa, cioè di non aver preso più presto le Pillole Pink ».

Dopo la lettura di questo notevole attestato, è facile comprendere che se le Pillole Pinck possono ristabilire rapidamente organismi così gravemente colpiti, guariranno certamente, senza alcuna difficoltà, le persone anemiche, indebolite, le giovani colpite da cloro. anemia, le persone di una certa età che sentono le loro forze indebolirsi. Le Pillole Pink danno sangue con ogni pillola, ed è nel sangue che tutti gli organi attingono forze. Le Pillole Pink hanno pure un'azione potente sul sistema nervoso e sono raccomandate contro lo sfinimento nervoso, la nevrastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18. le sei scatole, franco.

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

la migliore e la più economica delle Farine Lattee

"LA MONDIALE,,

Macchina express da caffè

Rapida, perfezionata, igienica, non guasta le decorazioni dei locali, dà un squisito caffè.

Metallurgica Calmi di GUIDO CAMPARI

Sesto San Giovanni

Deposito e rappresentanza pel Veneto

Malipiero Oreste

Padova - Tel. 6 38 - Impianti ed arredamenti per Bar e Negozi in generi.

Gli ultimi biglietti rimasti della

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE ITALIANA

a favore delle

ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI di ROMA e TORINO 1911

sono stati rimessi in vendita presso la Banca d'Italia in Roma - Servizio Lotteria e presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, nonchè presso tutte le Banche, Banchieri, Cambia-Valute e Banchi Lotto del Regno.

Detti biglietti concorrono a 2 ESTRAZIONI con n. 26.981 PREMI per L. 2.498 000.

Un premio da L. 1.500.000 ed altri da 150.000 - 120.000 49.500 - 30.000 15.000 ecc.

Domandate sempre i biglietti della Lotteria che costano L. 3 e i terzi L. 1.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Via della Prefettura 19 - UDINE

—o—

RINGRAZIAMENTO

Egr. Sig. Dottore,

Non so come esprimere alla S. V. la mia gratitudine per le sapienti e amorose cure prestatemi. Da ben otto anni ero tormentato dalla *sciatica*; ebbi le cure di molti medici ma pur troppo sempre con esito negativo. La mia vita era ormai insopportabile e proprio quando ogni speranza di guarigione era svanita ella ha saputo ridonarmi la salute.

Ben poco posso darle per compenso dell'opera sua tanto preziosa, ma Ella ne son certo, gradirà assai più la mia gratitudine che sarà imperitura.

Con profondo ossequio

Dev.mo *Vittorio Tomadini*

Udine, Giugno 1911.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

F. BISLERI & C. - MILANO

STOMACO ed INTESTINO

D.r A. RODELLA - Venezia

CASA di CURE DIETETICHE Riva Schiavoni Ponte Veneta

Marina, 2143 — Telef. 1643.

Ambulatorio Ponte Dai, 834, dalle 9-10; 3-4.

DIABETE — GOTTA

OBESITÀ

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE

(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. - MILANO

S. Della Venezia e M. Sambuco

UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE

Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97

Negozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-19

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFE

Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI

Si eseguiscono ELASTICI di qualunque misura

RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE

Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stazione Climatica Estivo-Autunnale

Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia

Linea Udine-Carnia-Tolmezzo a 45 minuti dalla stazione ferroviaria di Tolmezzo.

Illuminazione elettrica, Posta, Telegrafo, Telefono a gli

ALBERGHI POLDO

607 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gite alpine - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore - Primavera ed autunno pensioni speciali.

Stab. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO

Dir-tt. Cons.: Prof. Cav. Pio Marfori

Doccie - Bagni e semicupi medicati - Bagni di luce a vapore, idroelettrici, ecc.

Oroterapia - Idropinoterapia - Cura latteo.

Sorgenti minerali solfidrico magnesiache

Prop. Ditta Cav. O. Radina Dereatti.

CHIUSAFORTE

Linea Udine-Pontebba

Accreditata Stazione Climatica

Hôtel Pesamosca

fornito di tutto il comfort moderno — Prezzi modicissimi. — Per informazioni rivolgersi

Prop. Fratelli Pesamosca.

BAGNI DI RONCEGNO

(TRENTINO)

m. 530 sulla linea della Valsugana.

Acqua Arsenico-Ferruginosa — Clima fresco e salubre.

HOTEL STELLA e HOTEL MORO (riuniti)

CON SUCCURSALI

Hôtels di famiglia con pensione — Restaurant e Giardino — Illuminazione elettrica — Omnibus — Prospetti a richiesta.

GIOV. PRONER, propr.

ARTA (CARNIA) - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLASANTINA

20 Giugno - 30 Settembre

Grands Hôtels Grassi

Stabilimento Idroterapico

Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring.

Med. Dirett. Prof. D.r A. Gnudi della Clinica Medica di Bologna - Med. Residente D.r Erasmo Tornani, Assist. On. della Clin. Med. di Bologna.

Servizio Automobili a tutti i treni alla staz. di Tolmezzo.

Grassi Cav. Pietro propr.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana

Dietro richiesta si reca in Provincia.

Magazzino Legnami

G. e G. F.lli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICATOIO per la stagionatura dei legnami.

Lavoratorio Serramenti

comuni e di lusso

DEPOSITO TAVOLE PIALLATE

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!

usate tutti nei vostri lavori la

RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA

della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO

ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA

Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta

Materiali approvati ed adottati dal

Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine

e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

EUPEPTOLO

A. BOLOGNINI MODENA

Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.

DI GRATISSIMO SAPORE

Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

A. G. PELLIZZARI

Officina Elettromeccanica

Fabbrica Bilancie, Pesi, Misure e riparazioni

Impianti di spaccatrici

e Seghe circolari per legna da ardere

Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative

Recapito Via Francesco Mantica

di fronte R. Intendenza di Finanza

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. Agenzie e Succursali e in Italia ed Estero

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia **del Controllo Chimico Permanente Milano.**

Fornitrice della casa di S. M. il Re d' Italia

Rappresentanti pel Veneto: **MALVEZZI e C.i - Venezia**

Le più ricercate vetture automobili sono certamente le

« HUPMOBILE »

macchine di una bontà e convenienza indiscutibile. Vetture silenziosissime, con motore Monobloc HP 16-20, 4 cilindri, velocità km. 70.

L. 6.800 - garanzia un anno

Vetturette leggere e tipo corsa - Cataloghi gratis a richiesta, Vetture per prove e noleggi. - **Deposito pezzi di ricambio.**

Rappresentante per il Veneto:

Rag. AGOSTINO MARCHESI

PADOVA

Liebig

Comperando l' ESTRATTO DI CARNE « LIEBIG » pensate sempre alla Ditta che possiede i pascoli più estesi. E' dessa sola che fabbrica il VERO ESTRATTO DI CARNE « LIEBIG » e che offre le maggiori garanzie di qualità e di prezzo.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che coll' acquistarlo e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunzi di réclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

LUCIDO CREMA

BANFI

per scarpe e pelli

Combinazione col Glutine-Amido

Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

AVVISI COMMERCIALI

cent. 10 la parola

Incisore litografo bozzettista troverebbe occupazione stabile dettagliando sue pretese. Scriverel. 4886 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

Litografo trasportatore cercasi da Stabilimento provincia. Offerte corredate, documenti, pretese stipendio, età, dirigere G. 4885 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

Rappresentanti cercati in tutte le Città. Esigonsi buone relazioni con ospedali, uffici d'igiene, farmacisti, sanitari. Scrivere a Cassetta 107 A presso Haasenstein e Vogler, Milano.

Carrozze d'occasione e break speciali per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco

UDINE

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

Le necrologie

per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia « **Adriatico** » e « **Gazzetta di Venezia** » nonchè per gli altri d' Italia, come « **Corriere della Sera** », « **Secolo** », « **Tribuna** » ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amico e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

---

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE



VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l' importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti.. Scatola per **10** Ett. L. **4.00** — Busta saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **5,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg-mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per **4** Ett. L. **6,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesso dalla legge - **20 massime onorificenze.** Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent **30** per più scatole Cent. **60**.

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Parma, 12 Gennaio 1911

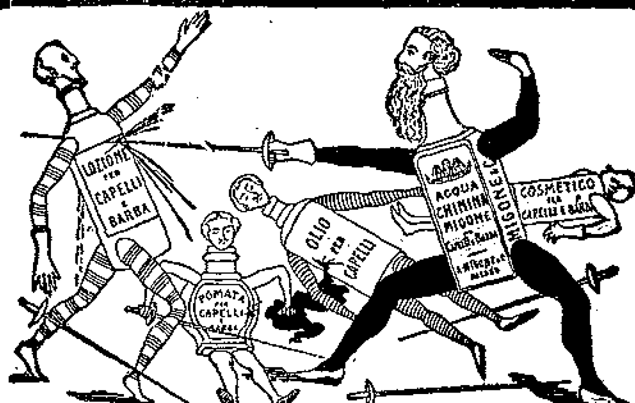
Pregiatissimo Signore,

Sono tanti i cosidetti ricostituenti che ci vengono mandati che non è tanto facile poter dare un giudizio comparativo fra di loro. Del suo Neobiogeno posso dire che si distingue fra gli altri per l'ottima preparazione per il gusto non sgradevole che ne rende più accetta la cura ciò che non è piccolo vantaggio con i nervosi.

Dev. Dott. Prof. FRANCESCO MARIMÒ
Libero docente alla R. Università
Gabinetto cura e profilassi delle malattie nervose e mentali.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

La réclame è l'anima del commercio



« Guerra a Migone! » — gridaron, fiere,
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
in brevi istanti — cadon gli insorti.
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **Milano** — Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toeletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar, ecc.

Rinforzatevi!!

Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

IL Polifosfol

Vi guarisce
Vi da energia nuova
Vi rinfranca stabilmente le forze
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrastenici e nevropatici.

Il **POLIFOSFOL** è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROSARA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACEUTICA FRIULANA

DITTA

CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — *Telefoni*, Suonerie e *Parafulmini*.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z" e normali.
Noleggio e Vendite *macchine* elettriche per ore.